



Comune di Gambarogno

Egregio Signor
Cleto Ferrari
Via Calgiano 16
6577 Sant'Abbondio

TP/ac – risoluzione no. 1491

Magadino, 6 dicembre 2019

Evasione interpellanze dell'8 e del 20 novembre 2019 relative ai problemi di viabilità fra Magadino e Quartino, rispettivamente proposte operative per migliorare le capacità di smaltimento delle rotonde

Egregio Signor Ferrari,

abbiamo preso atto delle interpellanze citate a margine, redatte in data 8 e 20 novembre 2019, relative ai problemi di viabilità, da e per il Gambarogno.

Invieremo copia della risposta a tutti i Consiglieri comunali. Durante la prossima seduta di Consiglio comunale le sarà data la possibilità di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto, conformemente ai disposti di Legge.

Per quanto riguarda la prima interpellanza riteniamo sia superata dagli eventi poiché, negli scorsi giorni, è stata implementata la maxi Rotonda di Quartino che il Municipio, a più riprese, con incontri e sollecitazioni scritte ai rappresentanti del Cantone, ha sempre ritenuto soluzione valida a migliorare la viabilità del comparto.

Per quanto riguarda le sue domande, ci limitiamo a confermare che i cartelli per le limitazioni orarie di transito a Quartino sono stati posati nel rispetto dell'usuale procedura di pubblicazione e solo dopo l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dei competenti Servizi cantonali. Nel merito delle affermazioni rilasciate dal Segretario comunale a Ticinonline, sulle possibili concause delle code presenti sulla strada litoranea, poi confermate dai rilievi eseguiti e dalle conclusioni cui sono giunti gli specialisti del traffico, erano le stesse che il Municipio ha più volte affermato presso le Commissioni locali e nei contatti con i Media.

Per quanto riguarda la sua seconda interpellanza, ossia quella del 20 novembre 2019, prendiamo atto delle proposte operative riguardanti le rotonde Luserte e Cadenazzo/Ceneri.

Via Cantonale 138

6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00

Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch

www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno
Comune da vivere

Possiamo comunque confermare che nel gruppo di lavoro a suo tempo istituito per migliorare la viabilità A2-A13, già avevamo sostenuto l'istituzione di una mega rotonda nel nodo Cadenazzo/Ceneri; proposta avversata dal Comune di Cadenazzo e pure dai rappresentanti del Cantone.

Le sue suggestioni potranno essere riprese e approfondite direttamente con l'USTRA, che dal 1° gennaio 2020 diverrà proprietaria della strada cantonale; solo in seguito potremo valutare in quale modo porre le nostre rivendicazioni affinché trovino effettivo sostegno e accoglimento.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco


Tiziano Ponti



Il Segretario


Alberto Codiroli

S. Abbondio, 8 novembre '19

Lodevole
Municipio di Gambarogno
Via cantonale 138
6573 Magadino

Interpellanza 08 11 2019

Viabilità Magadino-Quartino e Intervento su Ticinonline del Segretario Comunale

È sorprendente che sia successo. In pochi giorni sono state chiuse 5 strade piuttosto trafficate a Quartino. Non solo quella del nucleo che troverebbe quasi tutti favorevoli. No altre 4 o 5 strade laterali. Risultato immediato! Nuove colonne che da Quartino arrivano sino a Magadino con ulteriori tempi di attesa tra i 20 e 30 minuti per la gente che va a lavorare. E pensare che siamo nel periodo dell'anno in cui abbiamo meno volumi di traffico. Conseguenze impressionanti. Autopostali che perdono le coincidenze. Genitori che portano loro stessi i figli alla stazione visto che i bus non arrivano in tempo utile. Artigiani e ditte che sono stati obbligati ad avere la sede a Quartino e che devono ora metterci anche di loro tasca per arrivarci.

Sorprendente in quanto chiudere delle strade è una procedura che coinvolge esperti, uffici cantonali dove abbiamo ingegneri interni ed esterni che rilevano e hanno a disposizione montagne di dati sul traffico.

Sorprendente in quanto il Dipartimento del territorio e il Municipio che utilizzano le imposte per finanziare il trasporto pubblico a suon di milioni (il biglietto dei mezzi pubblici copre solo il 30 dei costi) e hanno creato una corsia speciale al bus da Quartino a Cadenazzo sottraendola alla mobilità privata, gli stessi attori ora bloccano tutto con loro decisioni.

Ma ancora più sorprendente è che su queste chiusure da tempo pendono alternative che al momento il Dipartimento del territorio non applica. Ci riferiamo al famoso triangolone a senso unico in sostituzione della rotonda, conosciuto durante i lavori FFS e che per sei mesi aveva confermato la sua estrema efficacia eliminando totalmente le colonne. Chiaro e semplice il motivo della sua efficacia. Non crea interruzioni al traffico in quanto il cambio di direzione avviene lungo la corsia di marcia.

Ma la limitazione all'accessibilità di tutte queste strade di Quartino, le illusioni e i problemi reali creati hanno altre ripercussioni. Cosa dire della fusione? Si creano illusioni a frazioni (forse in periodo preelettorale?) a scapito di altre frazioni portandole volutamente alla diatriba?

Che delusione questo Municipio e che delusione dalle competenze presenti al Dipartimento del territorio. Mi permetto di ricordare che in colonna mettono coloro che riempiono anche le Casse Pensioni così da permettere a chi presto andrà in pensione di trovare ancora il finanziamento.

Che pensare? Cattivi perdenti? Ma se questi sono gli esperti della strada per fortuna che siamo riusciti a bocciare la semaforizzazione.

Inaccettabile però l'intervento su Ticinonline del Segretario Comunale il quale sminuisce l'entità dell'intervento effettuato. Sminuire l'entità dell'intervento a Quartino è una totale mancanza di rispetto nei confronti della Fusione e dei cittadini di tutto il Gambarogno. Siamo purtroppo abituali alle troppe numerose frottole del Municipio, dal Paloc, al traffico inerti. Le ultimi due perle riguardano il Porto in cui si diceva che non avrebbero fatto capo a ditte estere e non è stato così oppure al lido di Gerra dove hanno dovuto demolire casa

Ressiga in quanto non aveva l'abitabilità (bastava sistemare l'impianto elettrico, ottenere il RASI ed era di nuovo abitabile).

Ma torniamo alla mobilità a Quartino.

Al Municipio chiedo:

Condivide l'intervento su Ticinonline del Segretario Comunale? Prevedete delle sanzioni nei suoi confronti?

Siete a conoscenza dei ritardi dei Bus che vanno in direzione di Cadenazzo. Questi autopostali assicurano ancora i tempi necessari per accedere alle coincidenze con TILO?

A quanto ammontano i ritardi per la mobilità privata e pubblica tra le 07 00 e le 09 00. Infostrada annuncia tempi di attesa tra i 17 e i 30 minuti. Confermate?

Quante strade sono state chiuse a Quartino nell'abitato e fuori abitato?

Perché inizialmente non è stata chiusa solo la strada del nucleo di Quartino senza chiuderne altre 4 o 5 evitando così la quasi paralisi viaria del basso Gambarogno?

Quale preavviso ha dato il Dipartimento del territorio in merito a questa chiusura?

Come mai non si è attesa la realizzazione della triangolazione a senso unico in sostituzione della rotonda prima di intervenire in modo deciso sulla viabilità di tutta la zona di Quartino?

Come mai il Dipartimento del Territorio non ha ancora eseguito questa triangolazione considerata la chiara dimostrazione della sua efficacia durante il cantiere FFS e anche l'ampio spazio di sedime disponibile? Tra l'altro anche il Gran Consiglio aveva approvata questa soluzione (mozione mia e una di Badasci). Soluzione non costosa ed eseguibile in tempi brevi anche solo provvisoriamente.

Il Municipio e il Dipartimento del Territorio hanno intenzione di revocare almeno parzialmente questa misura estrema e malsana che hanno imposto a livello di mobilità a Quartino? Entro quando?

Considerata la chiarissima origine ed entità del problema, ogni giorno in più che mantenete questa situazione viaria deplorabile non avete la sensazione di punire ingiustamente gli abitanti del Gambarogno, considerato che anche a livello di mobilità pubblica l'offerta alternativa non è aumentata ma anzi ora diminuita? Insomma non esistono alternative e se improvvisamente esistessero (TILO?) sarebbero comunque un ulteriore costo per le economie domestiche che già per questo hanno si sobbarcano tasse di circolazione elevatissime ed in Ticino senza un'auto in parecchie regioni sei fermo!

PER GAMBAROGNO

Cleto Ferrari

Cleto Ferrari
Via Calgiano 16
6577 S. Abbondio (Gambarogno)
Tel. 079 845 88 34
Mail: cletone.ferrari@bluewin.ch

S. Abbondio, 20 novembre '19

Lodevole
Municipio di Gambarogno
Via cantonale 138
6573 Magadino

Interpellanza 20 11 2019

Colonne zona Quartino. Il traffico "parassitario" non può essere bloccato in modo unilaterale. Misure accompagnatore sono indispensabili e le richieste sono pendenti da tempo.

In questi giorni ci siamo resi conto che il problema viario non è di facile soluzione. Tutti noi vorremmo che gli abitati fossero a disposizione degli abitanti e che le persone possano recarsi al lavoro o a scuola in tempi rapidi evitando disturbo agli abitati e così poter utilizzare il tempo per la famiglia, il proprio benessere e per i nostri hobby, al posto di perderlo sulle strade.

Abbiamo anche capito che le soluzioni unilaterali servono solo a creare illusioni e tensioni. In merito alle imposizioni unilaterali vissute a Quartino attualmente non sono contenti tanti automobilisti del Gambarogno e sicuramente non esultano nemmeno gli abitanti di Quartino visti i malumori che girano.

Quale promotore del referendum contro la semaforizzazione (assieme ad altri due amici Gran Consiglieri) eravamo convinti già allora che ci fossero altre soluzioni migliori, meno costose e che non sacrificassero Contone, Quartino e l'area industriale di Cadenazzo-Contone sull'altare dei semafori. In votazione la popolazione ci ascoltò in misura inaspettata con oltre il 70% delle preferenze.

Sono convinto, anzi sono sicuro che per questo comprensorio (quartino-Contone) chiave nella mobilità del locarnese sia possibile trovare soluzioni nell'interesse di tutti.

Presto ci avviciniamo ad un mese dalla messa in funzione di queste misure unilaterali di limitazione del traffico a Quartino. Facendo i conti della serva a seguito di queste limitazioni in un mese un cittadino che risiede a Magadino e usa il mezzo privato perde più di otto ore del suo tempo in una nuova colonna di recente concezione (modello top di quinta generazione). Se fossi sul posto di lavoro e il mio datore di lavoro mi facesse lavorare otto ore in più al mese reclamerei. E le reclamazioni non mancano.

È giunto il momento di applicare soluzioni valide e concertate visto che i cittadini di Gambarogno e del Ticino vanno trattati tutti allo stesso modo e possibilmente messi tutti quanti in condizioni migliori quando si prendono decisioni politiche.

Una magra considerazione che possiamo trarre da questa storia è che quel traffico "parassitario" dipinto in modo negativo, considerato quasi spregiudicato, così negativo non lo è poi, visto che permette al rimanente traffico di funzionare. Se vogliamo eliminare il traffico "parassitario" sono indispensabili interventi accompagnatori direttamente a livello di traffico privato e non solo pubblico. Sappiamo tutti quanti che il traffico pubblico non è un'alternativa immediata al traffico privato. Il cambiamento di abitudini in direzione del traffico pubblico, non è facile, spesso non è possibile, necessita tempo ed è anche molto costoso. Dobbiamo pertanto in questa situazione di emergenza intervenire a livello di traffico privato.

La creazione del triangolone a senso unico durante il cantiere FFS ci ha fatto scoprire che esistono alternative alle rotonde che non fermano la circolazione. Il "triangolone" (allegato schizzo) permette di cambiare direzione sempre in senso di marcia senza bloccare o essere bloccati dal

traffico che giunge nell'altra direzione. Ora a due anni di distanza dal cantiere FFS giungiamo a prendere questa soluzione e personalmente penso che arriveremo ad una soluzione simile anche a Cadenazzo in direzione del Ceneri (allegato schizzo) considerato che rivendicazioni puntuali sono pendenti. Questi sono i tempi della politica.

Per Quartino mi permetto di cavalcare il momento politico positivo per le fumate bianche e sottopongo la seguente riflessione. Il traffico "parassitario" che dal locarnese va in direzione dell'area industriale di Contone-Luserte quasi due anni fa è stato bloccato con la chiusura al traffico della tratta comunale contro montagna lato est a Quartino. Il traffico "parassitario" che riusciva a raggiungere l'area industriale senza passare dalla rotonda di luserte da allora deve passarci per forza e da quel momento spesso si sono create delle colonne. Questa chiusura di una strada comunale anch'essa unilaterale ha messo a dura prova la rotonda a luserte che ha creato colonne e queste colonne spesso vanno a bloccare anche la rotonda di Quartino alla Pegola a scapito di tutto il traffico proveniente dal locarnese. Ora possiamo fare il "triangolone" a Quartino ma arrischiamo di avere ancora delle colonne se non sistemiamo la rotonda Luserte. La soluzione non è difficile basta concedere un bypass (allegato schizzo) a chi arriva dal locarnese ed entra nell'area industriale di Luserte senza farlo passare dalla rotonda. Una specie di preselezione che permette di svoltare a destra prima di arrivare alla rotonda luserte. Gli spazi esistono. Questa preselezione evita che la colonna verso Quartino si allunghi troppo e permetterà pertanto al triangolone di funzionare al meglio e farà risparmiare parecchio tempo agli automobilisti provenienti dal locarnese.

Lodevole Municipio dalla chiusura unilaterale del traffico "parassitario" nell'abitato di Quartino avete capito che questo traffico è andato a bloccare la rotonda. Ora intervenite assieme al Cantone a porre delle valide soluzioni attraverso il "triangolone". Non dimenticate che una situazione simile a quella di Quartino quasi due anni fa l'avete attuata nella zona industriale di Luserte. Considerati i tempi della politica non vale la pena di iniziare subito a rivendicare un bypass della rotonda di luserte per il traffico che proviene dal locarnese e si reca nell'area lavorativa?

PER GAMBAROGNO

Cleto Ferrari

Allegati: citati



